

**PIANO DI LAVORO
A.F. 2023-2024**

Docente: DE MARIA LILIANA

Disciplina: Anatomia – Fisiologia- Patologia-Igiene

Corso: CHIMICO, indirizzo sanitario

Classe: 4D

Ore totali: 6 ore settimanali

Descrizione del gruppo classe

La classe è composta da 18 allievi, 11 maschi e 7 femmine. Non sono presenti alunni con certificazione che prevede la compilazione del PEI per obiettivi minimi mentre sono presenti 3 alunni con certificazione che richiede la compilazione del PDP. La classe è già conosciuta e presenta degli elementi vivaci tuttavia si riesce ad ottenere un clima sereno all'interno del quale portare avanti i piani di lavoro senza interruzioni.

Competenze da sviluppare

Assimilare le nozioni basilari seppur più approfondite dell'anatomia e fisiologia del corpo umano mantenendole in stretta relazione con la conoscenza del sé e della comunicazione con l'altro.

Elenco delle MACRO AREE TEMATICHE (big ideas) attorno a cui è organizzato il percorso

- Esploro me stesso
- Le esperienze senso-motorie

1° Modulo/Uda: L'APPARATO RESPIRATORIO e I DANNI PROVOCATI DAL FUMO

Periodo di realizzazione: settembre-ottobre

Competenze di riferimento (i traguardi ultimi verso cui tendere):

- Acquisire un linguaggio specifico- la terminologia medica

Abilità	Conoscenze	(eventualmente anche) Atteggiamenti
<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere le funzioni, le componenti dell'apparato respiratorio e di ogni organo• Descrivere le funzioni e la fisiologia della respirazione• Individuare le differenti dimensioni di rischio nelle situazioni di bisogno• Ordinare secondo schemi differenti le caratteristiche specifiche dei vari organi coinvolti nei processi fisiologici	<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'anatomia e la fisiologia degli organi che formano l'apparato respiratorio• La fisiologia della respirazione e gli atti respiratori• Le alterazioni provocate dal fumo all'apparato respiratorio• Alcune delle più comuni patologie causate dal fumo (asma e enfisema polmonare)	<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di sviluppare i seguenti atteggiamenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Maggiore conoscenza e dimestichezza con il proprio corpo• Consapevolezza delle scelte comportamentali personali effettuate

2° Modulo/Uda: IL SANGUE E L'APPARATO CARDIOVASCOLARE

Periodo di realizzazione: novembre-dicembre

Competenza/e di riferimento (i traguardi ultimi verso cui tendere):

- **Acquisire un linguaggio specifico- la terminologia medica**

Abilità	Conoscenze	(eventualmente anche) Atteggiamenti
<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le funzioni, le componenti e le caratteristiche anatomofisiologiche dei vari apparati • Localizzare sul proprio corpo gli organi dell'apparato cardiovascolare • Descrivere il possibile collegamento tra il riscontro di parametri cardiaci rilevabili sul proprio corpo con lo stato funzionale dell'apparato cardiovascolare • Leggere, senza interpretare, un esame ematico decodificandone le sigle e attribuendo ad ogni voce la collocazione di riferimento ad un organo • Misurare i parametri vitali relativi all'apparato cardiovascolare (la pressione sanguigna) 	<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il cuore: anatomia e fisiologia della contrazione cardiaca • I vasi sanguigni, la circolazione arteriosa, venosa, capillare e linfatica. • La sistematica delle grosse arterie e delle grosse vene • I fondamenti della pressione sanguigna • Il sangue e le sue componenti • I vaccini • I gruppi sanguigni 	<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di sviluppare i seguenti atteggiamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maggiore conoscenza e dimestichezza con il proprio corpo • Consapevolezza delle scelte comportamentali personali effettuate

3° Modulo/Uda: IL SISTEMA LINFATICO E L'OMEOSTASI

Periodo di realizzazione: gennaio - febbraio

Competenza/e di riferimento (i traguardi ultimi verso cui tendere):

- **Acquisire un linguaggio specifico- la terminologia medica**

Abilità	Conoscenze	(eventualmente anche) Atteggiamenti
<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il sistema linfatico riferito a situazioni reali • Individuare le differenti dimensioni di rischio nelle situazioni di bisogno • Ordinare secondo schemi gli organi linfatici 	<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il sistema linfatico • I linfonodi • la linfa • le patologie correlate ad un malfunzionamento • gli organi linfoidi 	<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di sviluppare i seguenti atteggiamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maggiore conoscenza e dimestichezza con il proprio corpo • Consapevolezza delle scelte comportamentali personali effettuate

4° Modulo/Uda: L'APPARATO ESCRETORE

Periodo di realizzazione: marzo-aprile

Competenza/e di riferimento (i traguardi ultimi verso cui tendere):

- **Acquisire lessico e conoscenze specifiche inerenti alla disciplina**

Abilità	Conoscenze	(eventualmente anche) Atteggiamenti
<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le funzioni, le componenti e le caratteristiche anatomofisiologiche dell'apparato escretore • Descrivere i cambiamenti patologici e le ripercussioni sull'omeostasi. • Descrivere gli organi presenti 	<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'anatomia degli organi. I reni, gli ureteri, la vescica e l'uretra • Principali differenze tra l'uretra maschile e quella femminile • La fisiologia dell'escrezione urinaria • La composizione fisiologica e patologica delle urine 	<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di sviluppare i seguenti atteggiamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maggior naturalezza, data dalla conoscenza, nel parlare del proprio corpo diminuendo gli atteggiamenti di morbosità o di pudore esagerato. • Maggior responsabilità nell'approccio alla sessualità

5° Modulo/Uda: L'APPARATO DIGERENTE

Periodo di realizzazione: maggio

Competenza/e di riferimento (i traguardi ultimi verso cui tendere):

- **Acquisire lessico e conoscenze specifiche inerenti alla disciplina**

Abilità	Conoscenze	(eventualmente anche) Atteggiamenti
<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le funzioni, le componenti e le caratteristiche anatomofisiologiche dell'apparato digerente • Studio approfondito degli organi presenti. • Descrizione della piramide alimentare • Le principali proprietà degli elementi nutritizi 	<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'anatomia degli organi • Funzione degli organi presenti e fisiologia, • La conoscenza delle proprietà nutrizionali degli alimenti e l'impatto sull'omeostasi • Importanza di una corretta alimentazione da un punto di vista fisiologico e strutturale. 	<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di sviluppare i seguenti atteggiamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maggior naturalezza, data dalla conoscenza, nel parlare del proprio corpo

6° Modulo/Uda: L'APPARATO RIPRODUTTIVO

Periodo di realizzazione: giugno

Competenza/e di riferimento (i traguardi ultimi verso cui tendere):

- **Acquisire lessico e conoscenze specifiche inerenti alla disciplina**

Abilità	Conoscenze	(eventualmente anche) Atteggiamenti
<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le funzioni, le componenti e le caratteristiche anatomofisiologiche dell'apparato riproduttivo sia maschile che femminile • Descrivere i cambiamenti che la pubertà ha prodotto 	<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'anatomia degli organi sessuali maschili • Anatomia degli organi sessuali femminili, • La fisiologia della pubertà e degli effetti ormonali su un corpo che cambia • La conoscenza del ciclo 	<p>Al termine dell'Uda, gli allievi, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di sviluppare i seguenti atteggiamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maggior naturalezza, data dalla conoscenza, nel parlare del proprio corpo diminuendo gli atteggiamenti di morbosità o di pudore esagerato. • Maggior responsabilità nell'approccio alla sessualità

<ul style="list-style-type: none"> • sul proprio corpo. • Calcolare i giorni fecondi nell'arco del ciclo mestruale • Descrivere i vantaggi e gli svantaggi dei vari metodi contraccettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • mestruale e dei giorni fecondi • Informazione sulla contraccezione • I ruoli biologici dei maschi e delle femmine. 	
--	--	--

1. Principali metodologie previste

- Lezione frontale
- Uso di PowerPoint e di filmati
- Uso dei manichini anatomici
- Esercizi e giochi di anatomia
- Discussione guidata in classe sui collegamenti interdisciplinari
- Fotocopie di approfondimento a determinati argomenti preparata dal docente
- Uso del testo di anatomia
- Esercitazioni pratiche in laboratorio o in classe
- Guida per la preparazione alle verifiche volta anche a far acquisire un metodo di studio

2. Principali modalità e strumenti di valutazione degli apprendimenti previsti

- Due o tre verifiche scritte programmate per ogni quadrimestre consistenti in domande a risposta aperta per ogni argomento trattato e l'uso di una griglia di valutazione che ha lo scopo di far raggiungere la consapevolezza dei risultati all'alunno.
- Alle verifiche scritte si aggiungono almeno 1-2 verifiche orali non programmate.
- Griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

(ANATOMIA, FISIOLOGIA, IGIENE, PATOLOGIA, GNATOLOGIA)

Valutazione e voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
Assolutamente negativa <i>Voto 4</i>	Non ha nessuna conoscenza degli argomenti proposti. Rifiuta la verifica scritta e orale.	Non rilevabili	Non rilevabili
Del tutto insufficiente <i>Voto 4+</i>	Ha conoscenze isolate e prive di significato. Non conosce gli aspetti teorici della disciplina e il	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere

	linguaggio specifico di base.	di un fenomeno o di un argomento proposto.	in modo pertinente. La grammatica, l'ortografia e la sintassi risultano insufficienti.
Gravemente insufficiente <i>Voto 4.5</i>	Ha scarse conoscenze dei contenuti. Conosce parzialmente gli aspetti teorici della disciplina e non rielabora i dati rilevati e non sa trasporli in grafici e tabelle. Non conosce la terminologia specifica.	Individua solo qualche informazione del messaggio orale o scritto. Individua solo occasionalmente gli elementi fondamentali di un fenomeno o di un argomento proposto.	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; comprende qualche richiesta, ma non risponde in modo pertinente. La grammatica, l'ortografia e la sintassi risultano inappropriate.
Mediocre (insufficienza non grave) <i>Voto 5</i>	Conosce in maniera frammentaria e superficiale gli aspetti teorici della disciplina e rielabora solo parzialmente i dati rilevati. La terminologia specifica non è completamente adeguata.	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non collega e non analizza in modo adeguato gli aspetti fondamentali della disciplina.	Sa esporre le informazioni ed i contenuti essenziali, in modo poco chiaro e corretto. La grammatica, l'ortografia e la sintassi risultano inadeguate.
Sufficiente <i>Voto 6</i>	Conosce in maniera accettabile gli aspetti teorici della disciplina e rielabora sufficientemente i dati rilevati e li sa parzialmente applicare nelle esperienze di laboratorio. Conosce la terminologia specifica	Riesce ad identificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando le regole e le procedure fondamentali della disciplina anche se con qualche incertezza.	Sa i contenuti essenziali che applica con qualche incertezza. Possiede capacità manuali e strumentali per semplici esperimenti, rilevazione dei dati e trasposizione in grafici e tabelle. Si esprime in modo semplice utilizzando il lessico e la terminologia specifica in modo sostanzialmente sufficiente. La grammatica, l'ortografia e la sintassi risultano sufficienti, ma migliorabili.

<p>Discreto <i>Voto</i> 7</p>	<p>Conosce in maniera più che accettabile gli aspetti teorici della disciplina e rielabora adeguatamente i dati rilevati e li sa applicare nelle esperienze di laboratorio. Conosce la terminologia specifica.</p>	<p>Riesce ad identificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando correttamente le regole e le procedure fondamentali della disciplina. La costruzione della frase non sempre risulta fluida.</p>	<p>Riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua i modelli di riferimento, è in grado di esporre valutazioni personali. Si esprime con chiarezza e con un linguaggio tecnico specifico. La grammatica, l'ortografia e la sintassi risultano discrete, ma migliorabili.</p>
--	--	---	--

<p>Buono Voto 8</p>	<p>Conosce in maniera approfondita gli aspetti teorici della disciplina, valuta e rielabora criticamente i dati rilevati e li sa ben applicare nelle esperienze di laboratorio. Padroneggia la terminologia specifica</p>	<p>Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti che riesce ad analizzare efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti validi. Si esprime in modo fluido utilizzando un linguaggio tecnico corretto.</p>	<p>Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Possiede buone capacità manuali e strumentali per esperimenti, rilevazione dei dati e trasposizione in grafici e tabelle. Si esprime con disinvoltura e con appropriate valutazioni personali, sa operare collegamenti interdisciplinari. Si presenta qualche errore di grammatica, di ortografia o di sintassi.</p>
---------------------------------------	---	---	---

Ottimo Voti 9-10	Conosce gli aspetti teorici della disciplina e rielabora i dati rilevati in modo critico e completamente autonomo e li sa applicare coscientemente nelle esperienze di laboratorio. Padroneggia in modo eccellente la terminologia specifica	Sa individuare con estrema facilità le problematiche relative alle tematiche proposte. Riesce ad operare in maniera autonoma, compiendo analisi approfondite e collegamenti con le discipline del settore.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un ambito disciplinare all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi. L'esposizione è sempre estremamente chiara e corretta, la sintassi, l'ortografia e la grammatica sono impeccabili.
-----------------------------------	--	--	---

3. Modalità e strumenti di valutazione iniziale degli allievi/classe messi in atto per la definizione del piano di lavoro

La classe è già conosciuta.

4. Attività programmate

È in corso di programmazione un incontro con uno pneumologo dell'associazione LILT di Bolzano al fine di porre l'attenzione degli studenti alla relazione che sussiste tra il fumo e lo sviluppo del tumore al polmone.

Una seconda attività programmata per quest'anno scolastico prevede un incontro con un esperto apneista, il quale descriverà in che modo è possibile modulare le attività respiratorie per affrontare una immersione nonché come approcciarsi con questa particolare attività sfruttando i meccanismi di compensazione.

Data: 30.10.2023

Docente: DE MARIA LILIANA